



**COMUNE DI MOTTA VISCONTI - ASSESSORATO ALLA CULTURA**

**BIBLIOTECA COMUNALE**

## **La confraternita dei Preraffaelliti: i pittori, il loro tempo, le loro muse**



Biblioteca comunale di Motta Visconti, via Annoni 11 tel. 02 9000 000 1

[biblioteca@comune.mottavisconti.mi.it](mailto:biblioteca@comune.mottavisconti.mi.it)

Martedì 10.00-12.00/15.30-19.00; mercoledì, giovedì e venerdì 15.30-19.00; sabato 9.30-12.30



Benedetti, Maria Teresa

## Preraffaelliti

Una scelta di saggi, scritti in vari momenti per riviste, libri, mostre, tuttora attuali nell'impostazione scientifica e nell'orientamento critico, testimoni di una passione per argomenti extravaganti, affrontati con intensità e gusto dell'approfondimento. Quasi una sfida nel dedicare tempo e ricerche certosine a temi da noi poco praticati. Emergono le personalità di Dante Gabriel Rossetti, grande italiano tormentato nell'inferno di Londra secondo una definizione di John Ruskin, e di Edward Burne-Jones, artefice di un recupero intensamente evocativo di moduli del passato. Accanto a loro le singolari presenze del belga Fernand Khnopff, dell'americano J. McNeill Whistler, di Albert Moore, artisti legati all'Aesthetic Movement, e sullo sfondo i Nazareni e il loro influsso nella genesi del movimento preraffaellita



Birchall, Heather

## I Preraffaelliti

Talvolta considerati esponenti del primo movimento d'avanguardia, i Preraffaelliti rifiutavano le teorie artistiche dominanti all'epoca per un approccio che ai loro occhi appariva più spirituale, naturalistico e intensamente personale. Affascinati dagli aspetti romantici della cultura medievale e dai colori vividi e splendidi come gioielli dell'arte del Quattrocento, il movimento aborriva le pose e la composizione classiche di Raffaello e dei suoi seguaci - da qui il nome del gruppo - e l'influenza di Joshua Reynolds. Fondato nel 1848 da William Holman Hunt, John Everett Millais e Dante Gabriel Rossetti, al gruppo originale si unirono in seguito anche William Michael Rossetti, James Collinson, Frederic George Stephens e

Thomas Woolner a formare una "confraternita" di sette membri. Il gruppo ebbe un'ampia influenza su molti artisti britannici successivi e Rossetti viene oggi considerato come un precursore del più ampio movimento simbolista europeo. Questo libro esamina la nascita del gruppo, il suo sviluppo, la sua influenza e la sua fine.

Elizabeth Siddal (1829-1862), poetessa, pittrice e modella, si lasciò alle spalle la miseria degli slum di Southwark per diventare uno dei volti più celebri dell'Inghilterra vittoriana. Oggi, anche coloro che ignorano il suo nome ne riconoscono i delicati lineamenti nella fragile Ofelia di John Everett Millais e nella serafica Beata Beatrix di Dante Gabriel Rossetti, due dei quadri più celebri dell'Ottocento. La sua immagine tormentata dalla bellezza sospesa e malinconica rappresenta universalmente l'incarnazione del movimento preraffaellita, impersonandone perfettamente l'idea di femminilità. L'attrazione tra Lizzie e Rossetti diede inizio a nove anni di agonia sentimentale, durante i quali la donna aspettò disperatamente che il suo amante la sposasse, mentre Rossetti passava dall'adorazione possessiva al desiderio di nuove relazioni. Al momento del loro matrimonio Lizzie era minata dalla dipendenza da laudano e da una misteriosa malattia. Distrutta dalla gravidanza di una bambina nata morta e dai tradimenti del marito, la Siddal si tolse la vita poco prima di compiere 33 anni. La toccante ma vivace biografia di Lucinda Hawksley riesce finalmente a sottrarre questa indimenticabile figura di donna dall'ombra di Rossetti, portandola alla luce e all'attenzione che merita. Lizzie Siddal fu infatti anche una poetessa e artista talentuosa, descritta dallo scrittore e critico John Ruskin come un genio equiparabile a pittori come J.M.W. Turner e G.F. Watts.



Cooper, Suzanne Fagence

## Effie : storia di uno scandalo

È una fredda giornata di aprile del 1854 alla stazione King's Cross di Londra quando Effie Gray, moglie di John Ruskin, il celebre critico d'arte, prende posto sul treno diretto in Scozia, a Bowerswell, la casa dei suoi. La giovane donna stringe tra le mani una busta in cui vi sono la sua fede nuziale e alcuni biglietti indirizzati agli amici, brevi righe che annunciano la decisione che desterà scandalo e scalpore nella buona società londinese: la sua separazione da John Ruskin, un gesto rovinoso per la reputazione di un uomo al culmine della sua fama. John Ruskin non è, infatti, un critico d'arte qualsiasi. Dall'estate del 1843, quando è uscito il suo tributo a Turner in Pittori moderni, è diventato il critico d'arte per eccellenza, un uomo amato e ammirato nei salotti letterari londinesi. Dopo averlo letto, Charlotte Brontë ha esclamato: È come se finora avessi camminato



bendata: questo libro mi ha restituito la vista! Ispirato, brillante, Ruskin è invitato ai ricevimenti più esclusivi, dove è corteggiato dalle donne più avvenenti e adulato dagli uomini più in vista. La sola idea che qualcuno possa scappare da lui sgomenta. Figuriamoci il doloroso segreto che Effie Gray si appresta a svelare al mondo: che John Ruskin, cioè, l'astro nascente della Londra vittoriana, non ha mai consumato il suo matrimonio. Da questo romanzo è stato tratto anche un film, per la regia di Richard Laxton, con Elle Fanning



Gnugnoli, Alberta

## William Morris

Con William Morris (Walthamstow 1834 – Hammersmith 1896) nasce il design moderno. Fonda il movimento Arts and Crafts, è un attivista socialista (collaboratore di Marx ed Engels in Inghilterra), contribuisce a fondare la confraternita preraffaellita, lancia una campagna di salvaguardia degli edifici antichi e soprattutto rilancia il lavoro artigiano, manuale, nelle arti applicate, opponendosi agli eccessi dell'industrializzazione. Il suo lavoro – e quello dell'azienda che crea – di produzione di oggetti, arredi, tessuti, libri, incisioni, decorazioni aspira alla realizzazione di un'arte per tutti, accessibile e manuale, senza gerarchie di genere. Nel secolo successivo, in realtà, sarà proprio l'industrial design a seguirne gli insegnamenti



Wanjek, Eva

## Lizzie

Nella Londra vittoriana della metà del XIX secolo, una congrega di giovani pittori, accomunati dall'avversione per l'arte ufficiale, desta l'attenzione generale della cultura britannica e l'apprezzamento di critici del valore di John Ruskin. Si fanno chiamare Confraternita dei Preraffaelliti. Ne fanno parte artisti di talento come William Hunt, John Everett Millais e Walter Howell Deverell. Ma è soprattutto la loro guida, il giovane Dante Gabriel Rossetti, a colpire per l'audacia e la modernità del suo pensiero e delle sue opere. Rossetti è ossessionato dalla ricerca della modella perfetta, una donna capace di incarnare il suo ideale di bellezza e tramutarsi nella sua Beatrice, nella sua Madonna, nella sua Eva. L'affannosa ricerca termina il giorno in cui Deverell incontra per strada la ventenne Elizabeth Siddal. Sottile e flessuosa come un ramoscello di salice, Lizzie, nonostante le umili origini, appare

affascinante e irraggiungibile come una regina. Deverell la presenta agli altri Preraffaelliti, che ne restano rapiti. Esile e pallida, i capelli fulvi che gettano scintille, la ragazza diviene presto la modella prediletta del gruppo, posando per opere destinate a diventare capolavori dell'arte, come l'Ophelia di Millais. Per Rossetti, tuttavia, Lizzie non rappresenta soltanto la musa ispiratrice tanto attesa, ma una Beatrice con cui instaurare un legame totalizzante fatto di arte e passione, tormento e ossessione. Il suo studio diventa il luogo dove Lizzie trascorre tutto il suo tempo, divenendo al contempo modella, allieva e amante. Nei mesi e negli anni successivi alle loro nozze, celebrate dopo un lungo e travagliato fidanzamento, la relazione di profonda dipendenza tra i due mostra, tuttavia, i suoi risvolti oscuri: bugie, silenzi, tradimenti, recriminazioni e massicce dosi di laudano, di cui entrambi fanno largo uso. Impeccabile romanzo storico, Lizzie illumina un periodo centrale della storia dell'arte moderna, offrendo nello stesso tempo un mirabile ritratto di Elizabeth Siddal, una donna forte e fragile, insieme, partecipe fino in fondo della creatività e dell'autodistruzione che segnarono la vita di uno dei grandi protagonisti della pittura del XIX secolo.

*Tutti i titoli elencati in questa bibliografia sono presenti nel catalogo della Fondazione per Leggere [www.fondazioneperleggere.it](http://www.fondazioneperleggere.it) e richiedibili presso la biblioteca di Motta Visconti, via Annoni 11, tel. 02 90000001, [biblioteca@comune.mottavisconti.mi.it](mailto:biblioteca@comune.mottavisconti.mi.it)*

Lunedì: chiuso; martedì 10.00-12.00/15.30-19.00; mercoledì, giovedì e venerdì 15.30-19.00; sabato 9.30-12.30